



Regione Puglia

REFERATO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

OGGETTO: PDL “ Autorizzazione di spesa per le attività della campagna referendaria 2016”

Breve descrizione del contenuto della legge (ambito applicativo e finalità):

Adesione alla richiesta di referendum abrogativi , ai sensi dell’art. 75 della Costituzione e dell’art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352 “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo” di cui alle delibere del consiglio regionale n.6 e 8 del 22 settembre 2015.

Trattasi di spesa: corrente si in conto capitale no

Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

la spesa prevista, pari ad €. 250.000,00 è stata quantificata sulla base di una stima dei costi occorrenti per le attività e le iniziative connesse alla campagna informativa sul referendum abrogativo, la cui gestione sarà curata dal Consiglio regionale. La stima dei costi ha tenuto conto delle dimensioni territoriali e del numero dei comuni della Regione.

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa onere valutato

Limite massimo di spesa: euro 250.000,00 autorizzato sul Bilancio autonomo del Consiglio regionale.

Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa – onere valutato): no

Fonti di finanziamento:

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali: Fondo di riserva – Bilancio del Consiglio regionale 2016/2018

capitolo 14 art. 1 ; importo euro 250.000,00 – missione 20 programma 1 da destinare al capitolo di nuova istituzione denominato “ Spese per la campagna informativa sul referendum popolare del 17 aprile 2016 (DPR del 15 febbraio 2016)” a valere sulla Missione 1 programma 7 del bilancio del Consiglio regionale 2016/2018

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa: no

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate: no

Clausola di neutralità finanziaria (es. “dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale”, “le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente”, ecc)
indicare i dati e gli elementi che giustificano l’ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

- dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri per il Bilancio regionale in quanto si fa fronte con somme accantonate nel Fondo di riserva;
- le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente;

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:

spesa a carico del Bilancio del Consiglio regionale per l’anno 2016, pari ad €. 250.000,00.

Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:

nessuna spesa per Bilanci futuri.

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, li 17 marzo 2016

A.P. Bilancio del Consiglio Regionale

Dott.ssa Rita Sportelli

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Angela Vincenti

Visto della Sezione Amministrazione e Contabilità

Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.

Parere negativo per:

Bari, li 17 marzo 2016

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità

Dott.ssa Angela Vincenti